



Release 2017K

20 dicembre 2017

PASShub

- **Conservazione Digitale Passepartout per Fatture Elettroniche e altri Documenti Informatici**

CONTABILITÀ

- **Ravvedimento Operoso - Interessi Legali dal 01/01/2018**
- **Codice Fornitore Reale per Comunicazione Dati Fatture**
- **Split Payment per Soggetti Non Enti Pubblici: Periodo di Validità**

MAGAZZINO

- **Arrotondamento Automatico ai 5 cent per Corrispettivi e Fatture**
- **Visualizzazione Dettaglio Listini senza accedere al Singolo Listino**
- **Tabella Appalti Pubblici nuova gestione con ricerche full text e ordinamenti immediati per colonna**

FRAMEWORK E TECNOLOGIA

- **Mail SMTP Nuovi Campi di Configurazione:**
 - Nome mittente visualizzato
 - Email rispondi a
 - Nome rispondi a visualizzato

Per maggiori dettagli, comprese le novità minori e le correzioni, si faccia riferimento alle pagine seguenti della presente circolare oppure alla documentazione pubblicata su www.edupass.it accessibile tramite la voce di menu ? – Documentazione di versione di Mexal. Per approfondimenti sulle APP si faccia riferimento alla documentazione e ai video pubblicati su PassStore.

Per installazioni Mexal con modulo Dichiarativi è possibile consultare la relativa documentazione nell'Area riservata del portale Edupass, alla sezione Manuale della parte dedicata a Passcom.

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Richiesto	<p>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta.</p> <p>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".</p>
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	<p>Viene richiesto al primo accesso al programma.</p> <p>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta.</p> <p>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".</p>
ADP Bilancio e Budget	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'interno del modulo ADP Bilancio e Budget dal menù "Azienda – ADP – Bilancio e budget – Apertura azienda/Bilancio UE".
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'azienda.

Note importanti sull'aggiornamento

AGGIORNAMENTO PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT

E' stata rilasciata la versione 76 del raggruppamento 80 (Imprese), da questa versione sono stati creati i seguenti conti:

- 715.00200 ERRORI NON RILEVANTI COSTI PER SERVIZI: il conto è classificato in B7 tra i costi per servizi e può essere utilizzato per rilevare errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti. Come chiarito dal nuovo OIC29 prg. 48 gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti vanno contabilizzati a conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore e non nello stato patrimoniale. Fiscalmente, la Circolare n. 31/E del 24/9/2013 conferma l'indeducibilità ai fini IRES in quanto la deduzione del componente avviene nell'esercizio di competenza ex art. 109 TUIR, analogamente ai fini IRAP gli errori non concorrono alla formazione del valore della produzione netta e si rimanda alla previsione dell'art. 5, comma 5, D.Lgs. n. 446/97 ("indipendentemente dall'effettiva collocazione nel conto economico, i componenti positivi e negativi del valore della produzione sono accertati secondo i criteri di corretta qualificazione, imputazione temporale e classificazione previsti dai principi contabili adottati dall'impresa").
- 810.00015 ERRORI NON RILEVANTI RICAVI: il conto è classificato in A5 tra gli altri ricavi e proventi, per le motivazioni si lega il commento al conto precedente.
- codice IVA Z40,2: modificata la natura del codice esenzione IVA Z40,2 da N2 a N3.

E' stata rilasciata la versione 41 del raggruppamento 81 (Professionisti), da questa versione sono stati creati i seguenti conti: codice IVA Z40,2: modificata la natura del codice esenzione IVA Z40,2 da N2 a N3.

RAVVEDIMENTO OPEROSO - INTERESSI LEGALI DAL 01/01/2018

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 dicembre 2017 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2017, è stata stabilita la nuova percentuale di interessi legali, passando dall'attuale 0,1% allo 0,3% con decorrenza 01/01/2018.

La tabella tipologie richiamabile dal menù Stampe – Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem. – Ravvedimento operoso F24 è stata aggiornata con le nuove misure del tasso di interesse legale e sono stati adeguati i calcoli.

ADEGUAMENTO TABELLE MEXALDB

L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio dalla versione archivi 9.33 di MexalDB, abbinato alle versioni di Mexal dalla 201713 all'attuale 9.34, implica l'aggiunta di alcune colonne senza alcuna ricostruzione.

Principali Novità Introdotte

PASShub Conservazione Digitale Passepartout

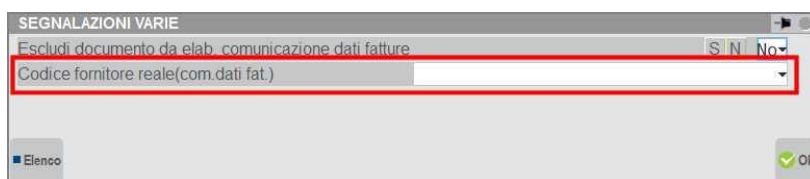
Da questa versione è disponibile il servizio di conservazione digitale Passepartout che permette di inoltrare i documenti diversi da fatture xml (registri, fatture a privati ciclo passivo-attivo in pdf, dichiarativi, ecc.) a Passepartout s.p.a., che assume il ruolo di responsabile della conservazione di tali documenti. Le informazioni tecniche relative al servizio sono riportate nel [documento allegato](#).

PASShub Fatture Elettroniche Xml (Pa – B2b)

Nelle aziende con tipologia servizio All inclusive Passepartout, nei vari cruscotti che permettono di gestire le fatture xml emesse (PA o B2B) o ricevute (B2B) dalla voce “Fatture pronte per la conservazione”, è ora possibile inoltrare a PassHub - per la successiva conservazione - quei documenti emessi o ricevuti gestiti in autonomia prima dell’attivazione dell’attuale servizio o recuperate dal portale GSE.

Codice Fornitore Reale per Comunicazione Dati Fatture

A partire da questa versione, se si registra in primanota una fattura ricevuta (o una nota di credito) utilizzando fornitore BOLLA DOGANALE (partita iva IT9999999990) oppure un fornitore “AUTOFATTURA” (con la stessa partita iva dell’azienda su cui si sta registrando la fattura) è stata introdotta la possibilità di specificare il Codice del fornitore reale per poter riportare i relativi dati anagrafici all’interno della “Comunicazione dati fatture”. Per specificare il codice del fornitore reale si deve premere il pulsante “Segnalazioni varie [Sh+F7]” quando si è posizionati su campo IMPORTO del fornitore. Premendo il predetto tasto viene aperta la seguente finestra con il nuovo campo “Codice fornitore reale (Com. Dati fat.)”:



Tale implementazione è stata realizzata per poter memorizzare e riportare in automatico i dati previsti originariamente dalle istruzioni della “Comunicazione dati fatture” (a partire dall’anno 2018 sono richiesti i dati del fornitore reale per le bollette doganali). Nel frattempo sono state però approvate una serie di semplificazioni relative alla comunicazione in oggetto: una di queste consiste nel non dover più comunicare obbligatoriamente tutti i dati anagrafici dei Clienti/Fornitori (è sufficiente comunicare solo i Codici Fiscali e/o Partite Iva degli stessi). Ora, poiché nel testo normativo non è presente alcun riferimento specifico alla “bolla doganale”, non è chiaro se tale semplificazione ricomprenda anche questa casistica oppure se per caso in esame resti in vigore l’obbligo di comunicazione dei dati del fornitore reale. In attesa che vengano pubblicate le nuove specifiche tecniche ufficiali e con l’auspicio che l’AdE rilasci quanto prima nuove istruzioni o chiarimenti che spieghino come comportarsi nel caso in oggetto, suggeriamo di compilare sempre il nuovo campo in caso di bolla doganale e/o autofattura. Nell’eventualità non dovessero servire i dati anagrafici del fornitore reale, sarà la procedura di elaborazione della “Comunicazione dati fattura” ad ignorare tali dati.

Split Payment per Soggetti Non Enti Pubblici: Periodo di Validità

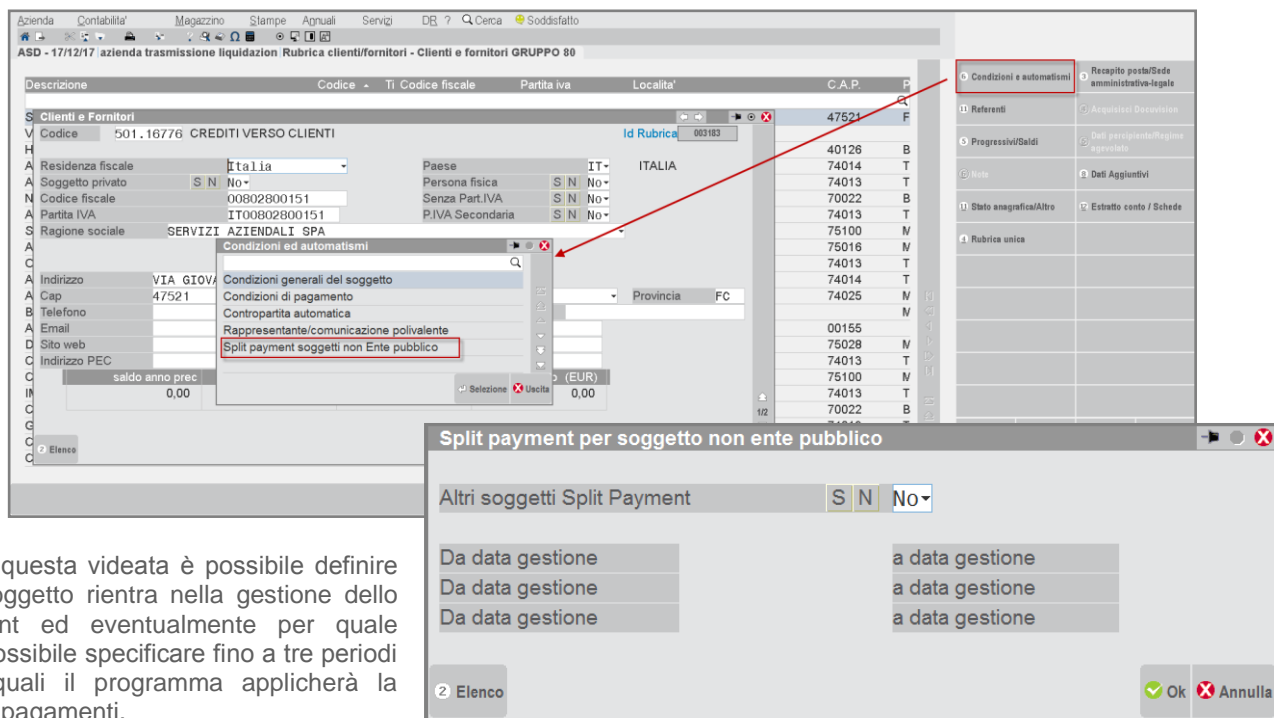
A partire dal 01.07.2017 è stata prevista l'estensione dell'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti IVA (c.d. split payment) anche alle operazioni effettuate nei confronti di:

- tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione;
- le società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, di diritto o di fatto;
- le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali;
- le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana;
- prestazioni di servizi che scontano la ritenuta alla fonte (es. liberi professionisti, agenti e intermediari).

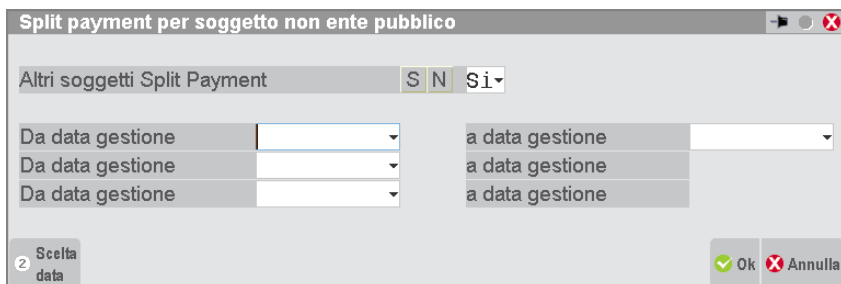
Con la versione 2017F è stata implementata la possibilità di applicare la gestione dello Split Payment anche a soggetti diversi da Ente Pubblico a partire dal 1° Luglio 2017, grazie all' introduzione del campo "Altri soggetti Split Payment" nella pagina 2/2, della Rubrica clienti/fornitori.

Poiché tale condizione può non essere definitiva oppure alcuni soggetti possono rientrare nell'applicazione della scissione dei pagamenti a partire da una data diversa da quella del 1° luglio 2017 si è reso necessario modificare tale parametro al fine di rendere l'applicazione più flessibile.

A partire da questa versione è variata la modalità di operativa per attivare la gestione dello Split Payment per i clienti diversi da Enti pubblici. La funzione è ora richiamabile attraverso il pulsante F6[Condizioni e automatismi] – Split payment soggetti non Ente pubblico. La videata che appare è simile alla seguente:



All'interno di questa videata è possibile definire se questo soggetto rientra nella gestione dello Split Payment ed eventualmente per quale periodo. E' possibile specificare fino a tre periodi distinti nei quali il programma applicherà la scissione dei pagamenti.



Impostando "Si" il campo "Altri soggetti Split Payment" sarà possibile specificare fino a tre date di inizio e fine gestione. Il programma controlla che la prima data di inizio gestione impostata non sia minore al 1° Luglio 2017.

Il programma, nei vari punti in cui è possibile effettuare l'emissione dei documenti (Magazzino, Parcellazione ed

Immissione primanota) verificherà se al documento dovrà essere applicata la scissione dei pagamenti.

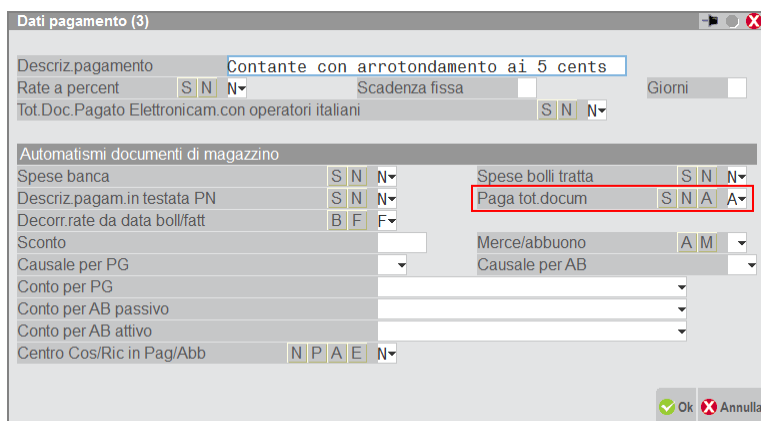
AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI RISPETTO ALLE VERSIONI PRECEDENTI

Eseguendo l'aggiornamento del programma, tutte le anagrafiche clienti che nelle versioni precedenti avevano il parametro "Altri soggetti Split Payment" impostato ad "A" avranno automaticamente il nuovo parametro impostato a "Sì" e la prima data di inizio gestione valorizzata con data "01/07/2017".

Arrotondamento Automatico ai 5 cent per Corrispettivi e Fatture

A seguito della conversione in legge del DL n. 50 del 24 aprile 2017 (Legge n. 96 del 21 giugno 2017, Gazzetta Ufficiale n.144 del 23 giugno 2017), è stata implementata una funzione che consente di calcolare automaticamente gli arrotondamenti per eccesso o per difetto al multiplo di cinque centesimi più vicino quando l'intero documento viene pagato in contanti. L'articolo 13-quater, aggiunto in sede di conversione in legge del D.L. n. 50/2017, ha stabilito la sospensione del conio, da parte dell'Italia, delle monete da un centesimo e da due centesimi di euro a decorrere dal 1° gennaio 2018 (sarà sospeso il conio senza proibirne la circolazione). Il comma 2 dell'articolo 13-quater precisa che durante il periodo di sospensione, quando un importo in euro costituisce un autonomo importo monetario complessivo da pagare e il pagamento è effettuato integralmente in contanti, tale importo è arrotondato, a tutti gli effetti, per eccesso o per difetto, al multiplo di cinque centesimi più vicino. Per ciò che concerne il pagamento con carta di credito, prepagata o bancomat il costo rimane invariato. L'arrotondamento riguarda solo i pagamenti e dunque non i prezzi dei singoli prodotti, quanto piuttosto l'importo complessivo dello scontrino da pagare ovviamente quando è in contanti.

Per ottenere questo automatismo, nel dettaglio del pagamento in Contabilità – Tabelle – Pagamenti, al parametro "Paga totale documento" è stata implementata l'opzione "A" Arrotondamento automatico.



Dati pagamento (3)

Descriz.pagamento Contante con arrotondamento ai 5 cents

Rate a percent S N N Scadenza fissa Giorni

Tot.Doc.Pagato Elettronicam.con operatori italiani S N N

Automatismi documenti di magazzino

Spese banca S N N Spese bolli tratta S N N

Descriz.pagam.in testata PN S N N Paga tot.docum S N A A

Decorr.rate da data boll/fatt B F F

Sconto Merce/abbuono A M

Causale per PG Causale per AB

Conto per PG

Conto per AB passivo

Conto per AB attivo

Centro Cos/Ric in Pag/Abb N P A E N

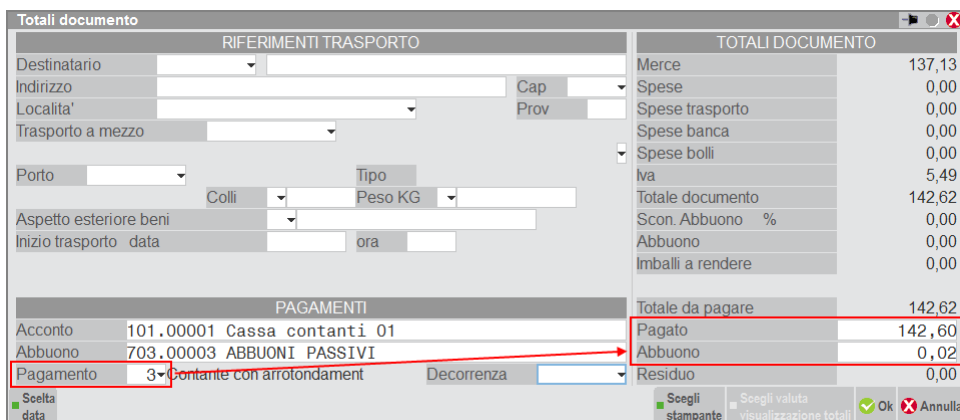
Ok Annulla

Per i documenti FT, CO, RI, RS, FC emessi a partire dal 01/01/2018 con codice di pagamento che prevede l'opzione "A", la procedura eseguirà automaticamente il calcolo dell'arrotondamento come previsto per legge:

- 0,1 e 0,2 centesimi verranno arrotondati a 0 centesimi (per difetto);
- 0,3 e 0,4 centesimi verranno arrotondati a 5 centesimi (per eccesso);
- 0,6 e 0,7 centesimi verranno arrotondati a 5 centesimi (per difetto);
- 0,8 e 0,9 centesimi verranno arrotondati a 10 centesimi (per eccesso).

L'arrotondamento non viene applicato in caso di revisione ma solo durante l'emissione di nuovo documento. Inoltre viene gestito anche in caso di trasformazione in FT originata da documenti precedenti quali PR, OC, BC. L'automatismo provvede a compilare i campi "Pagato" e "Abbuono" nel piede del documento ("Contante" e "Abbuono" per documenti di tipo corrispettivi):

Il programma provvede inoltre a gestire la corretta contropartita di abbuono a seconda che l'arrotondamento sia per eccesso piuttosto che per difetto utilizzando i relativi conti automatici:



Totali documento

RIFERIMENTI TRASPORTO

Destinatario

Indirizzo Cap Prov

Localita' Prov

Trasporto a mezzo

Porto Tipo

Colli Peso KG

Aspetto esteriore beni

Inizio trasporto data ora

TOTALI DOCUMENTO

Merce	137,13
Spese	0,00
Spese trasporto	0,00
Spese banca	0,00
Spese bolli	0,00
Iva	5,49
Totale documento	142,62
Scon. Abbuono %	0,00
Abbuono	0,00
Imballi a rendere	0,00

PAGAMENTI

Acconto 101.00001 Cassa contanti 01

Abbuono 703.00003 ABBUONI PASSIVI

Pagamento 3 Contante con arrotondament Decorrenza

Totale da pagare 142,62

Pagato 142,60

Abbuono 0,02

Residuo 0,00

Seleziona data

Seleziona stampante

Seleziona valuta visualizzazione totali

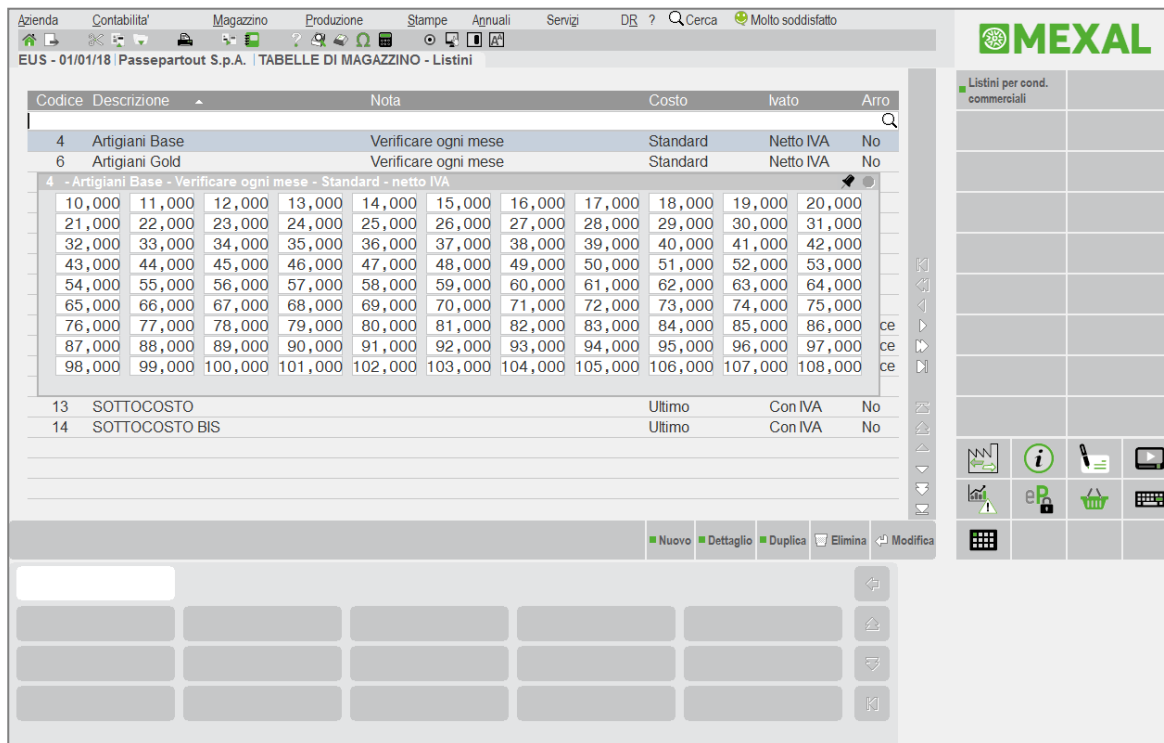
Ok Annulla

RIFERIMENTI TRASPORTO		TOTALI DOCUMENTO	
Destinatario		Merce	137,19
Indirizzo	Cap	Spese	0,00
Localita'	Prov	Spese trasporto	0,00
Trasporto a mezzo		Spese banca	0,00
Porto	Tipo	Spese bolli	0,00
Colli	Peso KG	Iva	5,49
Aspetto esteriore beni		Totale documento	142,68
Inizio trasporto data	ora	Scon. Abbuono %	0,00
PAGAMENTI		Abbuono	0,00
Acconto	101.00001 Cassa contanti 01	Imballi a rendere	0,00
Abbuono	803.00003 ABBUONI ATTIVI	Totale da pagare	142,68
Pagamento	3 Contante con arrotondament	Pagato	142,70
	Decorrenza	Abbuono	-0,02
		Residuo	0,00

L'utente può in ogni caso modificare gli importi proposti e in tal caso il programma visualizza il messaggio di richiesta conferma: "Il pagamento prevede l'arrotondamento automatico. Confermi la modifica manuale degli importi".

Visualizzazione Dettaglio Listini senza accedere al Singolo Listino

Implementata la funzione per visualizzare il dettaglio senza dover aprire la singola anagrafica listino. Il pulsante [F2] Dettaglio apre la seguente finestra che resta aperta fino a che non si ripreme lo stesso pulsante per disattivarla:



Artigiani Base	Artigiani Gold
10,000	11,000
11,000	12,000
12,000	13,000
13,000	14,000
14,000	15,000
15,000	16,000
16,000	17,000
17,000	18,000
18,000	19,000
19,000	20,000
20,000	21,000
21,000	22,000
22,000	23,000
23,000	24,000
24,000	25,000
25,000	26,000
26,000	27,000
27,000	28,000
28,000	29,000
29,000	30,000
30,000	31,000
31,000	32,000
32,000	33,000
33,000	34,000
34,000	35,000
35,000	36,000
36,000	37,000
37,000	38,000
38,000	39,000
39,000	40,000
40,000	41,000
41,000	42,000
42,000	43,000
43,000	44,000
44,000	45,000
45,000	46,000
46,000	47,000
47,000	48,000
48,000	49,000
49,000	50,000
50,000	51,000
51,000	52,000
52,000	53,000
53,000	54,000
54,000	55,000
55,000	56,000
56,000	57,000
57,000	58,000
58,000	59,000
59,000	60,000
60,000	61,000
61,000	62,000
62,000	63,000
63,000	64,000
64,000	65,000
65,000	66,000
66,000	67,000
67,000	68,000
68,000	69,000
69,000	70,000
70,000	71,000
71,000	72,000
72,000	73,000
73,000	74,000
74,000	75,000
75,000	76,000
76,000	77,000
77,000	78,000
78,000	79,000
79,000	80,000
80,000	81,000
81,000	82,000
82,000	83,000
83,000	84,000
84,000	85,000
85,000	86,000
86,000	87,000
87,000	88,000
88,000	89,000
89,000	90,000
90,000	91,000
91,000	92,000
92,000	93,000
93,000	94,000
94,000	95,000
95,000	96,000
96,000	97,000
97,000	98,000
98,000	99,000
99,000	100,000
100,000	101,000
101,000	102,000
102,000	103,000
103,000	104,000
104,000	105,000
105,000	106,000
106,000	107,000
107,000	108,000
108,000	

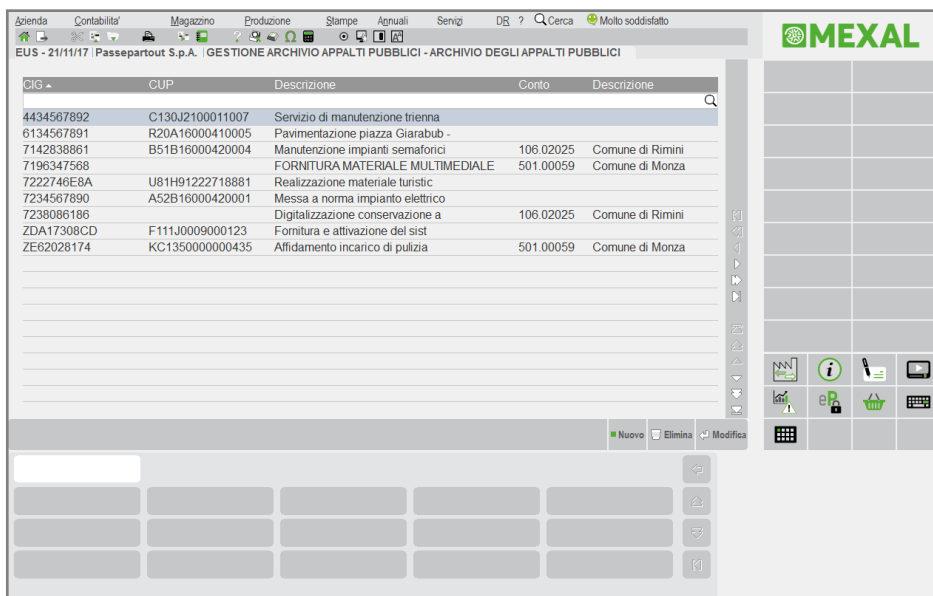
Quando la finestra dettaglio è aperta si possono scorrere i vari listini tramite i tasti di navigazione. Si rammenta che è possibile spostare la finestra nella posizione desiderata memorizzandone anche la posizione cliccando nell'icona "puntina da disegno".

4 - Artigiani Base - Verificare ogni mese - Standard - netto IVA										
10,000	11,000	12,000	13,000	14,000	15,000	16,000	17,000	18,000	19,000	20,000
21,000	22,000	23,000	24,000	25,000	26,000	27,000	28,000	29,000	30,000	31,000
32,000	33,000	34,000	35,000	36,000	37,000	38,000	39,000	40,000	41,000	42,000
43,000	44,000	45,000	46,000	47,000	48,000	49,000	50,000	51,000	52,000	53,000
54,000	55,000	56,000	57,000	58,000	59,000	60,000	61,000	62,000	63,000	64,000
65,000	66,000	67,000	68,000	69,000	70,000	71,000	72,000	73,000	74,000	75,000
76,000	77,000	78,000	79,000	80,000	81,000	82,000	83,000	84,000	85,000	86,000
87,000	88,000	89,000	90,000	91,000	92,000	93,000	94,000	95,000	96,000	97,000
98,000	99,000	100,000	101,000	102,000	103,000	104,000	105,000	106,000	107,000	108,000

Nel titolo della finestra viene indicato il numero, la descrizione, il costo di partenza e la gestione iva del listino visualizzato.

Tabella Appalti Pubblici nuova gestione con ricerche full text e ordinamenti immediati per colonna

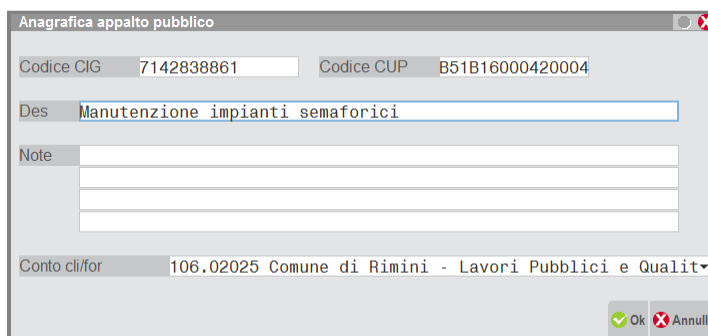
La tabella degli appalti pubblici è stata rinnovata e prevede ora l'accesso a lista come in altre funzioni del programma, consentendo ricerche e ordinamenti per i vari elementi presenti in lista CIG/CUP/Descrizione/CodiceConto/DescrizioneConto.



CIG	CUP	Descrizione	Conto	Descrizione
4434567892	C130J2100011007	Servizio di manutenzione trienna		
6134567891	R20A16000410005	Pavimentazione piazza Giarabub -		
7142838861	B51B16000420004	Manutenzione impianti semaforici	106.02025	Comune di Rimini
7196347568		FORNITURA MATERIALE MULTIMEDIALE	501.00059	Comune di Monza
7222746E8A	U81H91222718881	Realizzazione materiale turistic		
7234567890	A52B16000420001	Messa a norma impianto elettrico		
7238086186		Digitalizzazione conservazione a	106.02025	Comune di Rimini
ZDA17308CD	F111J0009000123	Fornitura e attivazione del sist		
ZE62028174	KC1350000000435	Affidamento incarico di pulizia	501.00059	Comune di Monza

Premendo [Invio] Modifica si entra in variazione di un'anagrafica già esistente.

Premendo invece [F4] Nuovo si inserisce una nuova anagrafica. Il pulsante [Shift+F3] Elimina, ne consente invece la cancellazione.



Anagrafica appalto pubblico

Codice CIG: 7142838861 Codice CUP: B51B16000420004

Des: Manutenzione impianti semaforici

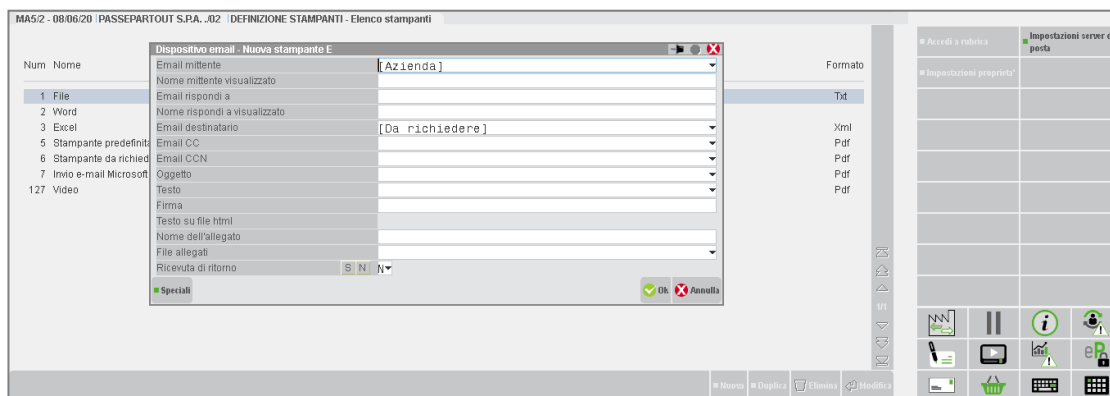
Note:

Conto cli/for: 106.02025 Comune di Rimini - Lavori Pubblici e Qualit

Ok Annulla

Configurazioni / Stampanti: Nuovi Campi di Configurazione Invio Mail SMTP

Da questa versione sono attivi tre nuovi campi nella configurazione invio mail SMTP. In particolare, le impostazioni del dispositivo di stampa.



NOME MITTENTE VISUALIZZATO – Alias che rappresenta il mittente. Rappresenta il nome che i destinatari visualizzano o direttamente in sostituzione della mailbox (se il destinatario aggiunge quest'ultima alla propria rubrica di contatti). Il campo diviene accessibile in input solo se impostata una "Email mittente" con valore diverso da [Azienda], [Azienda/pratica] o [Da richiedere]. Gestisce anche i caratteri speciali non ASCII ed ha lunghezza massima di 60 caratteri.

EMAIL RISPONDI A – Campo di 60 caratteri alfanumerici dove indicare l'indirizzo di posta che sarà proposto di default ai destinatari per l'invio di una risposta.

NOME RISPONDI A VISUALIZZATO – Alias che rappresenta l'indirizzo di risposta default. Rappresenta il nome che i destinatari visualizzano o direttamente in sostituzione della mailbox (se il destinatario aggiunge quest'ultima alla propria rubrica di contatti). Il campo diviene accessibile in input solo se impostata una "Email rispondi a". Gestisce anche i caratteri speciali non ASCII ed ha lunghezza massima di 60 caratteri.

Il campo "Email rispondi a" influenza anche il campo "Ricevuta di ritorno" eventualmente attivato. In questo caso, la ricevuta di ritorno verrà diretta all'indirizzo "rispondi a" e non al mittente.

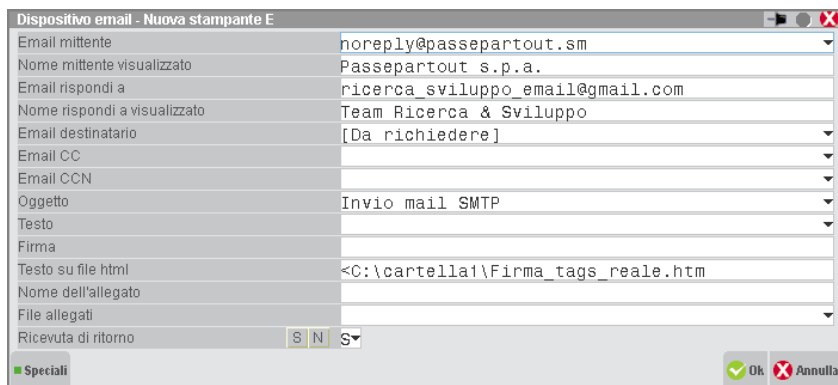
I campi relativi a "Email rispondi a" e "Nome rispondi a visualizzato" non risultano attivi in ambiente Live, dove il "rispondi a" risulta implicito alla procedura che spedisce fisicamente da un indirizzo dinamico. Già prima, quando i destinatari delle mail Live rispondevano, veniva loro proposto automaticamente l'indirizzo originale del mittente impostato nel campo "Email mittente". Ora, a questo risulta possibile definire anche un nome per la visualizzazione. In altre parole, in Live "mittente" e "rispondi a" risulteranno sempre identici, mentre nelle installazioni locali sono logicamente campi separati.

Impostando [Azienda] o [Azienda/pratica] nell'email mittente, la procedura non consentirà d'impostare i tre nuovi campi, a meno che l'indirizzo non risulti risolto all'atto di stampa. Logicamente, ciò avverrà sempre con [Da richiedere].

I nuovi campi prevedono i rispettivi omologhi nella modulistica personalizzata (Stampe e Documenti grafica). Naturalmente, poiché la configurazione di un modulo avviene prima della stampa, configurando i nuovi campi e poi dirottando l'invio su Email MAPI, essi risulteranno ignorati.

Omologhi si trovano anche nei dati di trasmissione documenti via mail di Docuvision. In tale contesto, i nuovi campi risultano inaccessibili qualora sia impostato un indirizzo nel campo "Email PEC mittente" nell'anagrafica azienda. Tale indirizzo verrà automaticamente visualizzato nel campo "Email mittente" della trasmissione documenti, dal quale non risulterà modificabile.

Esempio di una configurazione nel dispositivo di stampa:



In ambiente Live, l'utilizzo di un "Nome mittente visualizzato" può essere utile esplicitamente giacché, come ricordato precedentemente, l'indirizzo di spedizione risulta dinamico e ai destinatari compare un mittente visualizzato come ad esempio: ricerca_sviluppo@dominio.it via Passepartout Live <indirizzo dinamico@passcom.it>

Per riconoscere ancor più immediatamente il mittente, si potrebbe identificare con specifico nome visualizzato come ad esempio "Team Ricerca & Sviluppo", al cui invio i destinatari riceverebbero la seguente testata di visualizzazione:

Team Ricerca & Sviluppo via Passepartout Live < indirizzo dinamico@passcom.it >

Altre implementazioni e migliorie

Generale

- Viene ora gestita la stampa di caratteri speciali (es. š)

Azienda

- DOCUVISION – FATTURE XML – FATTURE EMESSE – CRUSCOTTO FATTURE PA:** Nel Cruscotto fatture PA, selezionando una fattura trasmessa ad esempio, poi Visualizza documento il terminale si poteva chiudere in modo anomalo (a causa del messaggio più lungo di quanto gestito). Questo poteva avvenire in caso di problemi di accesso ad entaksi, tipicamente credenziali errate.
- APERTURA AZIENDA:** Da questa versione l'opzione 'Duplica e storicizza' è stata estesa anche per le aziende con meno di dieci anni in linea.
- GESTIONE CHECK LIST-CHECK LIST:** La check list aziendale non riportava correttamente lo stato della Comunicazione Liquidazioni Periodiche Iva.
- DOCUVISION:** Tentando di visualizzare una fattura xml già trasmessa con allegati, oppure provando a visualizzare direttamente l'allegato, il terminale si bloccava.

Contabilità

- TABELLE – ESENZIONI IVA:** Al codice Z40,2 è stata cambiata la Natura operazione da N2 (Non soggette) a N3 (Non imponibili).
- IMMISSIONE E REVISIONE PRIMANOTA:** Con il DL n.50 del 24/04/2017 sono state apportate radicali modifiche riguardo alla possibilità di detrazione dell'iva acquisti derivante da documenti dell'anno precedente. In sostanza, per le fatture ricevute (o note di credito) emesse nel 2017 e registrate nel 2018, è possibile detrarsi la relativa iva solo se il documento viene registrato entro il 30/04/2018. Qualora il documento venga registrato in una data successiva, la relativa iva diviene totalmente indetraibile.

Per registrare correttamente i documenti fornitori datati 2017 (o generalizzando il concetto datati anno precedente) che vengono registrati fino al 30/04/2018 (o generalizzando fino al 30/04 dell'anno corrente) è indispensabile utilizzare un SEZIONALE IVA ACQUISTI DEDICATO.

Operando come sopra descritto, i predetti documenti sono facilmente reperibili ed identificabili e possono essere ricercati utilizzando direttamente il sezionale desiderato. Tale semplice regola non precluderà alcun intervento o

modifica sui programmi che automatizzeranno le modalità di detrazione dell'iva in base alle disposizioni ufficiali che verranno rilasciate.

Per ricordare all'utente di utilizzare il sezionale dedicato come sopra suggerito, a partire da questa versione, se fino al 30/04/2018 si registra una FR o una NR datata 2017 è stato inserito sia in immissione che in revisione primanota il seguente messaggio di avvertimento: "ATTENZIONE In relazione alle particolari modalità di detrazione dell'IVA Acquisti, le FR e le NR dell'anno precedente registrate entro il 30/04 dell'anno corrente, devono essere annotate su un Sezionale IVA Acquisti dedicato a tali operazioni. Confermi registrazione (S/N):N “

- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** Nel caso di utente senza credenziali starweb, nel campo “Codice fiscale”, premendo il tasto F3- “Recapito posta/sede amministrativa-sede legale” veniva restituito erroneamente il messaggio “Il servizio richiesto potrebbe comportare dei costi per diritti di segreteria che saranno scalati dal credito del conto Telemaco. Informarsi presso Comunica Starweb”.
- Nell'anagrafica dei fornitori, sezione 'Condizioni di pagamento', da questa versione la descrizione 'Banche appoggio cliente' è stata sostituita con 'Banche appoggio fornitori'.
- **IMMISSIONE PRIMANOTA:** Richiamando dalla primanota la finestra dei beni usati, ricercando il codice articolo dalla tabella, in alcuni casi veniva rilevato l'errore non correggibile file ARTP non aperto.
- Inserendo una descrizione di riga, premendo i tasti shift+tab fino al campo del codice conto questa rimaneva parzialmente troncata.

Magazzino

- **EMMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** In fase di trasformazione di più documenti (ad esempio da BC 1+2+3 verso FT) risultava possibile indicare come destinatario merce lo stesso conto indicato come intestatario documento (cosa invece non possibile). Ora il controllo è stato esteso anche a questa condizione e nel caso citato appare correttamente il messaggio “Il codice destinatario deve essere diverso dal codice del documento” .
- Trasformando OF in BF, senza indicare il numero del documento, cliccando con il mouse direttamente nel corpo del documento, in presenza di righe OF collegate ad OC, confermando il documento si verificava l'errore “Errore gestione videata Riferimenti: [mx23.exe erdoc] ctrlblcvid() pxlib12.c” . Utilizzando invece la tastiera passando sui vari campi, la procedura chiede correttamente di inserire il numero documento obbligatorio in caso di BF e l'errore non si verifica. Ora tale controllo è stato esteso anche nel caso descritto sopra.
- Richiamando un ordine memorizzato per un cliente che non è fuori fido, e cambiando il cliente con uno che invece è fuori fido con opzione Bloccante, la procedura dopo un primo messaggio di avviso permetteva erroneamente di confermare il documento.
- Da produzione si crea la BL collegata ad un OC, senza confermare la BL (la BL quindi non ha ancora un numero definito). Da magazzino, un diverso terminale revisiona l'OC e nella riga (che ora ha lo stato L lavorazione) si vede che è collegata alla BL fittizia con numero 65001 (o comunque un numero superiore a 65000, poiché la BL non è ancora stata confermata e quindi non ha un numero definito). Il primo terminale conferma la BL e ottiene il messaggio “Impossibile confermare il collegamento tra l'articolo e la bolla”. La BL viene salvata con il proprio numero progressivo reale. Revisionando l'OC in queste condizioni si verifica che la riga non risulta collegata alla BL reale ma resta collegata alla BL fittizia e dunque non è più possibile sbloccare o a evadere la riga. A questo punto, se nell'OC si tentava di scollegare la riga tramite [Shift+F6] Scollegamento da bolla di lavoro, confermando il messaggio di richiesta consenso, il programma segnalava il messaggio bloccante “Operazione non ammessa”.
- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** In alcune particolari casistiche, operando con interfaccia touch non 2014, il pulsante listini generava Errore interno: Apertura finestra MA_GESTLIST: dimensione verticale (3) troppo piccola (minimo 4) Riferimenti: apfinestra() pxlib10.c linea 538.
- In anagrafica articolo, aprendo la visualizzazione dell'articolo, se si scorreva il passaggio ad articolo successivo con tasto Ctrl+PagGiù, la videata dell'articolo si spostava verso il basso (mentre si scorrono gli articoli) anche se si era premuto sul bottone per bloccare la posizione della videata.
- **EMMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** Per chi gestisce fino a nove listini la visualizzazione dei listini [F3] da emissione revisione documento mostra direttamente tutti i listini gestiti senza dover scorrere la relativa lista.
- Con alcune tipologie di ordinamento del modulo di stampa, in fase di trasformazione documento, la prima stampa, raggruppava le righe descrittive di corpo come se fossero di testata; ristampando lo stesso documento si otteneva il risultato corretto.
- Su modulo di stampa in cascata, in fase di prima stampa, la chiave utente e il codice lotto del componente (sempre che il lotto abbia la chiave utente) non veniva stampato. In fase di ristampa la chiave utente e il codice lotto del componente venivano stampati. Se il lotto non ha la chiave utente, il problema non si verificava.
- Nel caso in cui il formato di modulistica richiamato da altro formato, avesse come terzo carattere lo stesso carattere utilizzato per l'emissione dei documenti elettronici “E” (se gestiti), la stampa di FT che richiamava “BCE” avveniva correttamente: non veniva eseguita la stampa del modulo richiamato BCE.

- In emissione di una BC con articolo con DBA, con componente con gestione lotti, in fase di stampa con la modulistica grafica, l'indicazione dell'espressione `_mm_idlotsingdba` veniva correttamente stampato. Alla conferma del documento, rientrando in lista BC, e rientrando nella stessa bolla, si aggiungeva una riga con la stessa logica (DBA e lotto): in stampa, il lotto del componente della riga aggiunta non veniva stampato.
- Utilizzando l'input matriciale per un articolo a taglie (la taglia utilizza il 'Tab1), e se nella struttura veniva saltata una tabella (impostato Tab3, saltato Tab2), in emissione revisione documenti non venivano esplosi gli articoli.
- Utilizzando i formati di modulistica grafica standard, trasformando un PR in OC, se la prima riga del PR era una riga descrittiva, in OC non veniva stampato il riferimento al PR di origine.
- Utilizzando il pulsante Tipi documento da emissione revisione documenti, venivano proposti i documenti gestibili con le relative descrizioni: l'ulteriore pressione del tasto Acquisti e vendita, poteva proporre descrizioni differenti a parità di sigla documento, e/o omettere delle sigle.
- **LISTINI:** In Anagrafica Listini scorrendo con la freccia verso destra, arrivato alla Categoria Formazione Prezzo 99 il cursore anziché posizionarsi sul campo 1 si posizionava erroneamente sul campo 12.
- Utilizzando i tasti CANC e/o BACK-SPACE per cancellare il valore delle celle di categoria formazione prezzi, il cursore si posizionava sul campo DESCRIZIONE e non cancellava il valore inserito.

Produzione

- **CALENDARIO LAVORATIVO-ECCEZIONI:** I dati inseriti nella finestra Eccezioni del Calendario Lavorativo delle Lavorazioni non venivano memorizzate.

Stampe

- **CONTABILI-PRIMANOTA:** In azienda con attive le sottoaziende, ma non la multiattività, eseguendo la stampa della primanota da una sottoazienda erano riportate tutte le registrazioni.
- **CONTABILI-PROVVIGIONI AGENTI:** Sono state apportate delle migliorie alla stampa provvigioni con modulo – PROVAGE in modo da ridurre i tempi di elaborazione.
- **CONTABILI-CREAZIONE PS DA EFFETTI:** Per le aziende in contabilità ordinaria, in fase di creazione PS da effetti, il programma non effettuava il giroconto dall'iva sospesa all'iva reale.
- **MAGAZZINO-SCHEDA ARTICOLI A QUANTITA':** In fase di stampa movimenti di magazzino / scheda articolo a valore o a quantità, la procedura andava in errore nel caso in cui si utilizzino programmi a 64 Bit e file di dimensioni superiori a 2 Gbyte.
- **MAGAZZINO-STATISTICHE MOVIMENTO ARTICOLI:** Eseguendo la stampa su un articolo movimentato con BD, o comunque con documenti che movimentano 2 magazzini (da magazzino X - a magazzino Y), e utilizzando la stampa MMVDOCRI –STAMQTA in stampa apparivano due righe, dove in colonna quantità entrambe erano con segno meno.
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE-INTRACEE-STAMPA:** Nel caso di Immissione Intra-cee (sia per le cessioni che per gli acquisti) con Modulo presentato da soggetto Obbligato, inviando la stampa ottenuta a Docuvision veniva restituito il seguente errore: Azienda=[AAA]:ERRORE. Documento NON inviato a Docuvision: Intermediario richiesto ma non definito.
- **PERSONALIZZATE:** Nella stampa Movimenti lotti, su lotti movimentati su più magazzini (ad es. tramite BD) se filtro per il solo magazzino di destinazione, il lotto e il movimento venivano stampati mentre la relativa quantità di Carico o Scarico no.

Annuali

- **LIBRO INVENTARI FINE ESERCIZIO-STAMPA LIBRO INVENTARI:** Al momento, anche la stampa cespiti nel libro inventari riporta l'intera descrizione del cespiti presente nell'anagrafica cespiti dell'archivio cespiti.
- **AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI-AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI:** Da questa versione nella stampa del registro cespiti in prova, è stata implementata la segnalazione che permette di evidenziare eventuali importi negativi in relazione ai fondi. La segnalazione è simile alla seguente: Importo NON ammesso - conto anno - Fondo indetraibile : -importo.
- Stampando il registro cespiti, in testata venivano riportati dei dati errati.

Sevizi

- **TRASFERIMENTO ARCHIVI-TRASFERIMENTO PN E AUTOMATIZZATO COMMERC/AZIENDA:** Eseguendo il trasferimento primanota automatizzato commercialista/azienda veniva visualizzato il messaggio 'Manca il codice dell'assistente'.
- **TRASFERIMENTO ARCHIVI-INVIO CSV E CARICAMENTO CSV (CESPITI):** Da questa versione viene gestito il trasferimento del campo Super ammortamento e suo storico.

- **PERSONALIZZAZIONI-MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA:** In modulo di stampa ordine, utilizzando la variabile `_mm_idlotsingdba` nella relativa sezione Componente DBA, l'eventuale lotto del componente non veniva stampato.

ADP Bilancio & Budget

- **SIMULAZIONE RATEI, RISCONTI, COMPETENZE ECONOMICHE ANCHE SU BASE MENSILE PER STRUMENTI ANALISI DI BILANCIO:** Nella sezione del trasferimento dati relativa agli strumenti di Analisi di bilancio del modulo ADP Bilancio e budget (Riclassificazioni di Stato Patrimoniale e Conto Economico a consuntivo, Indici, Scostamenti, Budget) è stato aggiunto un nuovo parametro "Includi ratei e risconti" per trasferire anche i saldi contabili mensili originati dalla simulazione della competenza economica.

I dati elaborati fanno riferimento alla gestione dei ratei, risconti e competenze già disponibile per l'elaborazione del bilancio di verifica e del bilancio UE; in questo caso, però, la simulazione viene ripartita su base mensile ossia per il massimo dettaglio di periodo che può essere estrapolato con gli strumenti dell'analisi di bilancio.

NOTA BENE: in questa versione la simulazione è limitata al trasferimento dati senza dettaglio per centro di costo/ricavo; successivamente verrà estesa anche all'elaborazione dei dati con dettaglio analitico per centri di costo e ricavo.

- **ANALISI DI BILANCIO-RICLASSIFICAZIONI:** Nell'esportazione su Excel dei dati elaborati con le funzioni dell'Analisi di bilancio (Riclassificazioni, indici, budget, scostamenti) mancavano tutte le intestazioni di colonna.

Passanalytics

- Lanciando l'ETL su PassAnalytics collegato ad un Mexal che non disponeva di MDS, PAN non riusciva a concludere correttamente la procedura rilasciando l'errore: "Errore durante l'importazione dei Dizionari da MexalDB. Errore durante l'importazione dei Dizionari da MexalDB. L'azienda 'SIG' non è presente nel dizionario delle aziende."

WebDesk

- Se era attiva una traduzione effettuata con il 'vecchio' traduttore, accedendo con Webdesk veniva restituito l'errore 'Errore non correggibile Impossibile estrarre i file dell'archivio compresso linguaXXX.arc Non supportato dall'interfaccia in uso ...'

MXECR

- Nel caso in cui nel piede del documento CO si fosse inserito::

- un "Abbuono" di valore superiore all'importo dell'ultima riga inserita nel corpo del documento

- un "Contante/Pagato" (a seconda che il corrispettivo sia intestato o meno) uguale o superiore alla differenza tra "Pagato/Tot.da pag" e "Abbuono" e contemporaneamente minore di "Pagato/Tot.da pag"

Succedeva che, alla conferma del documento, il registratore di cassa andava in blocco e lo scontrino non veniva stampato.

Se risultava verificata solo la prima delle due condizioni, il registratore di cassa non andava in blocco ma lo scontrino veniva stampato il maniera errata: non veniva riportato il valore dell'abbuono e il totale non teneva conto dell'abbuono.

L'anomalia si verificava solo utilizzando uno dei protocolli Xon Xoff.

AD

- **AD ANALISI DATI-ANALISI COMMERCIALI:** In alcuni casi, le elaborazioni di AD con indagini Pivot potevano esporre dati errati o a zero.

Mexal-DB

- **AGGIORNAMENTO DATABASE:** Nella tabella relativa alla rubrica clienti fornitori sono state aggiunte sei colonne relative ai periodi di gestione dello SplitPayment. Nella tabella RUOT vengono aggiunte le seguenti colonne:

- DTT_SPLITDA_1 (inizio prima gestione)
- DTT_SPLITAL_1 (fine prima gestione)
- DTT_SPLITDA_2 (inizio seconda gestione)
- DTT_SPLITAL_2 (fine seconda gestione)
- DTT_SPLITDA_3 (inizio terza gestione)
- DTT_SPLITAL_3 (fine terza gestione)

Inoltre da questa versione la colonna già esistente CDS_CATSPLIT che in precedenza poteva assumere i valori null per "non gestito" e A per "gestito" assumerà rispettivamente i valori N ed S. Per aggiornare anche i valori già presenti è possibile riorganizzare l'archivio RUBRICA PC/CLIENTI/FORNITORI.